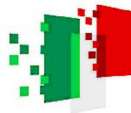




Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE  
DI PADOVA



## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 1 Componente 3-3 Investimento 1.2

"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura  
pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura"

## PROGETTO ESECUTIVO

# RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO CIVICO EREMITANI

<div>N° Progetto</div> <div>Nome file</div> <div>APPR_38_S_CAM</div> <div>Data</div> <div>Giugno 2024</div>	<div>CUP H97B22000420001</div> <div>LLPP EDP 2023/085</div>	<div>Elaborato</div> <div>38</div> <div>RELAZIONE SUI REQUISITI MINIMI AMBIENTALI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA</div>	
<div>Progettisti</div> <div>Arch. Riccardo Bettin</div>	<div>Rup</div> <div>Arch. Domenico Lo Bosco</div>	<div>Capo Settore</div> <div>Dott. Danilo Guarti</div>	<div>Coordinatore Sicurezza</div> <div>Ing. Francesca Saltarin</div>



<b>RELAZIONE SUI REQUISITI MINIMI AMBIENTALI .....</b>	<b>3</b>
1.1 Premessa .....	3
<b>2 SPECIFICHE TECNICHE DEL CANTIERE .....</b>	<b>3</b>
2.1.1 Demolizioni e rimozioni dei materiali .....	3
2.1.2 Personale di cantiere .....	3
2.1.3 Scavi e rinterri .....	3
<b>3 CONCLUSIONI .....</b>	<b>4</b>

## **1 RELAZIONE SUI REQUISITI MINIMI AMBIENTALI**

### **1.1 Premessa**

La presente relazione riguarda la verifica dei criteri ambientali minimi per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva per gli interventi di eliminazione barriere fisiche e cognitive al Museo Civico Eremitani di Padova secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 come modificato dal Decreto 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”.

La relazione si sviluppa secondo i punti previsti dalla vigente normativa sopra richiamata.

## **2 SPECIFICHE TECNICHE DEL CANTIERE**

### **2.1.1 Demolizioni e rimozioni dei materiali**

Allo scopo di ridurre l’impatto ambientali sulle risorse naturali e di aumentare l’uso di materiali riciclati, fermo restando il rispetto normativo, il progetto dell’intervento prevede che prima di eseguire le demolizioni previste, l’impresa debba effettuare una verifica per determinare ciò che può essere riutilizzato, riciclato o recuperato secondo i seguenti criteri:

- individuazione e valutazione dei rischi di rifiuti pericolosi che possono richiedere un trattamento più o meno specialistico o emissioni che possano sorgere durante la demolizione;
- stima delle quantità da demolire con ripartizione dei diversi materiali;
- stima della percentuale di riutilizzo e di potenziale riciclaggio sulla base di proposte di sistemi di selezione durante il processo di demolizione;
- stima della percentuale potenzialmente raggiungibile con altre forme di recupero dal processo di demolizione.

L’impresa, se del caso, è tenuta inoltre a presentare una relazione contenente le suddette valutazioni, dichiarando contestualmente l’impegno al rispetto delle quantità stimate, allegando il piano di demolizione e recupero e la dichiarazione di impegno a trattare i rifiuti di demolizione ed a conferirli ad un impianto autorizzato per il recupero.

### **2.1.2 Personale di cantiere**

Il personale impiegato nel cantiere oggetto dell’appalto, che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, dovrà essere adeguatamente formato per tali specifici compiti.

In particolare, il personale impiegato dovrà essere a conoscenza di:

- sistema di gestione ambientale;
- gestione delle polveri;
- gestione delle acque e scarichi;
- gestione dei rifiuti.

L’appaltatore dovrà dimostrare, prima dell’inizio del cantiere, il rispetto del presente criterio, mediante presentazione di idonea documentazione attestante la formazione del personale, quale ad esempio curriculum, diplomi, attestati, etc

### **2.1.3 Scavi e rinterri**

Prima dello scavo, deve essere asportato lo strato superficiale di terreno e/o pavimentazione presente. Questo andrà trasportato, gestito e smaltito a seconda della tipologia del materiale.

Per i rinterri, deve essere riutilizzato materiale di scavo proveniente dal cantiere stesso o da altri cantieri o materiale riciclato conforme ai parametri della norma UNI 11531-1.

Per i riempimenti con miscela di materiale betonabile (pozzolana, granello di pozzolana, cemento; acqua) deve essere utilizzato il 100% di materiale riciclato (giustificato come dai calcoli sottostanti in ragione del 50% previsto da norma).

L'appaltatore dovrà presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti che tali prestazioni e requisiti dei materiali, dei componenti e delle lavorazioni saranno rispettati e documentati nel corso dell'attività di cantiere

### 3. CONCLUSIONI

La presente relazione raccoglie le modalità di recepimento, all'interno del progetto per la realizzazione degli ***"Interventi di eliminazione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Civico Eremitani a Padova"***, dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11 Ottobre 2017, come aggiornato dal decreto 23 giugno 2022. Il progetto risponde a ciascuno dei criteri CAM applicabili, per quanto possibile, in relazione alle esigenze funzionali delle opere in oggetto attraverso l'implementazione di azioni, attività e tecnologie tali da minimizzare gli impatti ambientali. In particolare, sono state inserite indicazioni all'interno delle specifiche tecniche. Nella successiva fase di realizzazione delle opere saranno dettagliati gli interventi e le attività per la finalizzazione del rispetto dei CAM.